



Bilancio 2005 – Relazione sulla gestione

Signore e signori soci delegati della Assemblea dei rappresentanti degli iscritti, quello che segue è il bilancio di Priamo per l'esercizio 2005.

La relazione che illustrerò è stata predisposta dal Consiglio di Amministrazione eletto dalla Assemblea dei rappresentanti il 17 Dicembre 2003.

Quello trascorso è stato un anno importante nella vita di Priamo, sia in relazione agli obiettivi assunti dalla Assemblea con il piano triennale 2005/2007, sia per le importanti innovazioni introdotte nel funzionamento del Fondo per il conseguimento di più alti livelli qualitativi nella erogazione dei servizi agli associati.

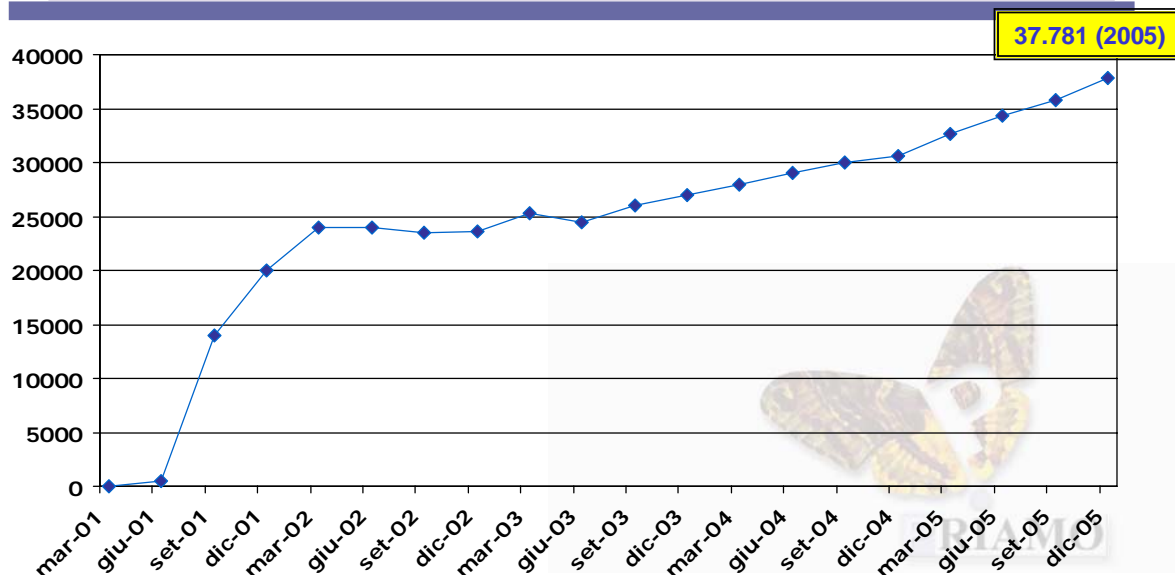
Le adesioni a Priamo

Il 2005 registra nuove adesioni per 6.018 lavoratori del Trasposto Pubblico Locale, portando il tasso di partecipazione alla previdenza complementare al 32,74%.

Il totale aderenti al 31.12. risultava essere di 37.781 lavoratori dipendenti, dato diversamente registrato nelle statistiche COVIP e nel dettaglio di Bilancio in ragione di 36.018 iscritti "attivi" cioè contribuenti; per differenza sono inclusi nel dato complessivo i nuovi iscritti pervenuti al Fondo al 31.12., ma non ancora contribuenti (lo saranno a Gennaio 2006) ed alcune centinaia di iscritti "uscenti" per pensionamento o per trasferimento.

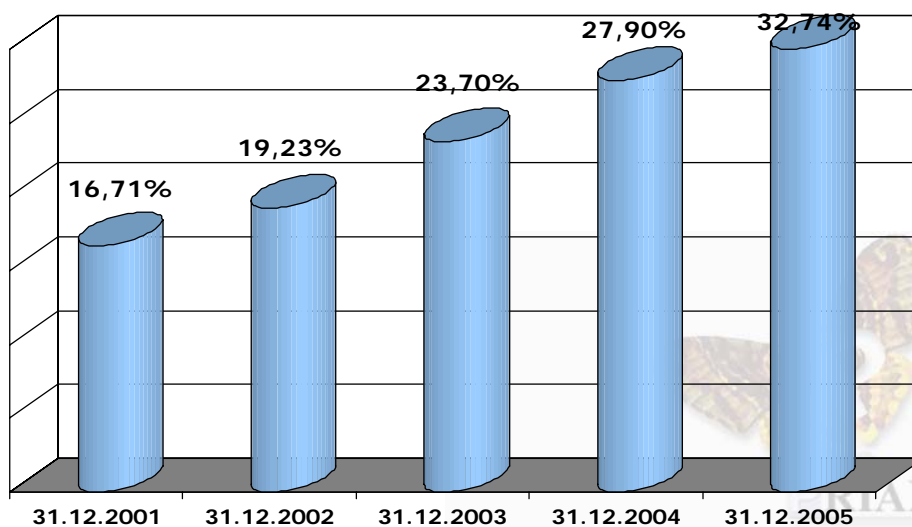
Questa precisazione serve a rilevare il conseguimento sostanziale dell'obiettivo di 38.000 aderenti posto nel piano triennale ed a sottolineare il successo del lavoro compiuto dai tanti delegati sindacali che hanno fatto proselitismo ed ai quali ritengo doveroso esprimere riconoscimento e gratitudine.

Andamento trimestrale delle adesioni



PRIAMO

L'andamento annuale dei tassi di adesione* (2001-2005)



* Sugli addetti

PRIAMO

Quale notazione ulteriore va detto che il successo conseguito nelle adesioni, ha probabilmente convinto altre organizzazioni sindacali di rappresentanza dei lavoratori del TPL, ad assumere un nuovo atteggiamento positivo, iniziando nell'anno in corso a proporre ai propri iscritti l'adesione al Fondo di Previdenza complementare della categoria.

Il 2006, anche alla luce del consuntivo dell'anno trascorso ci muove ad un nuovo ambizioso traguardo: raggiungere i 45.000 iscritti a Priamo. Quando fu elaborato e proposto il piano triennale, le previsioni sulle adesioni considerarono anche un possibile effetto del tacito conferimento del TFR in ragione della entrata in vigore del Decreto Ministeriale di riforma della Previdenza Complementare. Come si sa, l'efficacia di tale decreto è posposta al 2008. A parere del Consiglio di Amministrazione, la campagna di formazione e informazione condotta nel 2005 per l'adesione consapevole, ben sintetizzata dallo slogan "Posso scegliere, ho scelto", ha colto nel segno; ma l'obiettivo di 45.000 aderenti risulta, quindi conseguibile ed alla nostra portata.

Ci confortano in ciò i dati delle adesioni dei primi mesi dell'anno: 645 a Gennaio, 848 a Febbraio.

La gestione delle spese e della contribuzione speciale

Il Consiglio di Amministrazione, nel corso del 2005 ha avviato una attività di verifica semestrale dei conti che è stata accompagnata dall'affidamento dell'incarico di controllo contabile al collegio sindacale. Per l'anno in corso le verifiche verranno compiute su base trimestrale ed incrociate con i dati del gestore amministrativo, monitorate dal Sistema di Controllo Interno implementato nel mese di Novembre 2005.

Come sappiamo, con il 2005 è scaduta l'ultima rata della contribuzione speciale derivante dall'accordo istitutivo del 1998. L'argomento è già stato affrontato nella assemblea dello scorso anno con la deliberazione della graduale messa in carico agli iscritti degli oneri di natura amministrativa, nella misura di un euro per il 2005 (da Maggio) ed il 2006 (da Gennaio) e di un euro e cinquanta centesimi per il 2007, considerando il 2008 come anno di totale messa in carico degli oneri amministrativi in capo alle posizioni degli iscritti.

Quanto alla contribuzione speciale, visto anche il parziale recupero avvenuto, gli uffici stanno provvedendo alla revisione dei dati di stima evidenziando il principio di prudenza.

Gli obiettivi che abbiamo indicato e condiviso nel piano triennale comprendono anche la realizzazione di un tema più volte affrontato: l'acquisto di una sede del Fondo, patrimonio di tutti, con i residui della contribuzione speciale.

Stiamo attendendo il parere autorizzativo della COVIP per dare corso anche a questo obiettivo.

Tornando al tema dei costi ed al loro controllo, vogliamo segnalare ai signori delegati l'andamento dell'indice spese/patrimonio, che è passato dal 3,6 % del 2003 al 1,41% del 2004 , allo 0,91% del 2005. Rimanendo in linea con le previsioni, tale indice nel 2006 dovrebbe risultare dello 0,67 – 0,63%, per passare allo 0,50 % a fine 2007.

Aumento degli iscritti, monitoraggio e controllo delle spese ci permetteranno di offrire ai nostri aderenti un servizio qualitativo elevato accompagnato da costi che si situeranno nel primo quartile fra quelli dei fondi negoziali, costo non comparabile per convenienza, con i costi dei fondi Aperti e dei Piani Individuali.

Da ultimo - e tale elemento sarà evidenziato nel Bilancio Previsionale 2006 che tratteremo più avanti - ci corre l'obbligo di segnalare ai signori Delegati il rilievo economico che nel nostro bilancio hanno assunto, ormai con continuità, le voci di spesa relative alla formazione e alla produzione di materiale informativo e quelle relative alla realizzazione strutturata del sistema dei controlli. Tali oneri, rilevanti sull'insieme del capitolo "gestione amministrativa", connotano qualitativamente l'indirizzo strategico scelto dal Consiglio di Amministrazione all'inizio del suo mandato.

Struttura interna di Priamo

La struttura interna di Priamo al 31.12.2005 risulta composta da 4 persone (1 dirigente e 3 impiegati).

Con delibera consiliare del 21 Novembre, a seguito del completamento del sistema di controllo interno è stata istituita la funzione di Direttore che sostituisce la precedente funzione di Responsabile. L'incarico è stato affidato al signor Renato Berretta, il quale accettando ha rimesso immediatamente il mandato di consigliere vice presidente, nel rispetto della previsione statutaria di incompatibilità. A seguire il Consiglio ha eletto all'incarico di vice Presidente Antonio Stella.

La struttura, pur mantenendo le caratteristiche di struttura snella, è in grado di adempiere alle funzioni di gestione della attività e di controllo dell'operato dei fornitori di servizio esterni.

Il personale di Priamo, coordinato dal Direttore ha il compito, in particolare di curare i rapporti con associati, imprese, service amministrativo e fornitori.

Il sistema dei controlli adottato nella delibera richiamata si caratterizza nella definizione dettagliata sia delle mansioni assegnate che delle procedure e degli strumenti di misurazione, presidiando in particolare le attività di assistenza degli aderenti per le prestazioni (riscatti, trasferimenti, premorienza), per le contribuzioni (ritardi contributivi, riconciliazioni), nonché tutta la attività di collaborazione con il service amministrativo al fine di monitorare il livello di servizio, indirizzandone l'operato.

L'obiettivo di Priamo è quello di giungere a breve, sperabilmente entro la metà del corrente anno, alla informatizzazione totale dei flussi aziende – service – fondo, al fine di conseguire un alto livello di efficacia ed efficienza delle attività operative con particolare riguardo a :

- completezza, adeguatezza, attendibilità e sicurezza delle informazioni prodotte
- conformità alle norme primarie, secondarie ed interne nonché alle decisioni strategiche del Consiglio di Amministrazione e agli standard di attuazione delle stesse.

Controllo Interno

E' stata inviata alla COVIP la delibera consiliare di assetto del Fondo e del sistema di controllo interno adottato.

Il Consiglio, in applicazione del programma strategico deliberato nel 2004, ha provveduto inoltre, in data 21/11/2005 a nominare il Responsabile del Controllo Interno nella persona del consigliere Luigi Simeone.

Il Consigliere responsabile si avvarrà del supporto tecnico fornitogli da una società specializzata selezionata fra quante hanno presentato offerte.

La funzione di controllo interno in sintesi si configura in :

- analisi e proposte per la definizione di standard qualitativi e quantitativi dei servizi prodotti in outsourcing e lo svolgimento delle relativa attività di controllo
- pareri al Consiglio di Amministrazione, ovvero al Direttore, in merito alla definizione dei modelli di organizzazione, gestione e controllo, individuando procedure standard volte alla razionalizzazione delle fasi operative e di assunzione delle decisioni
- analisi e proposte in merito alle procedure informative fra il Fondo e i soggetti ai quali è affidato lo svolgimento di specifiche attività
- verifica dell'efficace, efficiente e corretta attuazione delle misure di trasparenza nei confronti degli aderenti, controllare il registro degli esposti
- vigilanza su l'attuazione dei principi di gestione finanziaria conferita a terzi, la fase di accumulo dei contributi e la erogazione delle prestazioni
- verifica sulla regolarità della produzione delle segnalazioni alla Commissione di Vigilanza.

Convenzioni

Sicurezza e privacy.

In attuazione ai disposti dell'art. 34 lett. G del D.lgs 196/2003 sulla sicurezza degli ambienti, delle persone, delle informazioni, degli archivi, si è dato corso alla adozione delle misure corrispondenti previste ed alla formazione degli addetti del Fondo. Sulla privacy, è stato redatto un protocollo operativo con le comunicazioni conseguenti a tutti i soggetti coinvolti nella attività del Fondo. Tale attività, particolarmente complessa per i numerosi riferimenti normativi e dispositivi è stata gestita insieme ad un consulente con il quale è stato acceso un contratto di servizio. La società incaricata è lo Studio Conti s.r.l.. Il cda ha provveduto anche alla nomina del responsabile del trattamento dati nella persona del Direttore.

Gestione amministrativa

Si è provveduto alla rinegoziazione del contratto stipulato precedentemente, implementando nuovi servizi quali il sistema di replica dati (RTS) che consente al Fondo di possedere in tempo reale tutte le informazioni attinenti la attività fondamentale di acquisizione delle adesioni, delle contribuzioni, delle prestazioni e quelle relative al patrimonio, al capitolo delle spese, al decorso della lavorazione delle diverse attività.

In parallelo alla rinegoziazione economica, il cui risultato ha visto una leggera riduzione di costo per posizione a fronte di nuove implementazioni di servizi, è stato revisionato il manuale delle procedure (MOP) con l'inserimento di punti di controllo e standard utili alle attività di monitoraggio e controllo interno. Il gestore amministrativo è la società Previnet.

Banca Depositaria

Considerata la scadenza del contratto nel mese di Aprile del 2006, si è provveduto di prorogare tale contratto per un anno a condizione che si realizzasse la invarianza di costo, pur a fronte della nuova attività conseguente alla gestione finanziaria avviata a inizio 2005. La banca Depositaria è il Monte dei Paschi di Siena.

Controllo Interno

A seguito del processo di selezione delle offerte pervenute, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la scelta della società che svolgerà funzione di affiancamento alle attività in capo al Responsabile del Controllo Interno. La società prescelta è Deloitte Ers.

Attività con MEFOP e ASSOFONDIPENSIONE

Nel corso del 2005 Priamo ha partecipato ai lavori della Mefop (di cui il Fondo possiede a titolo gratuito una quota dello 0,75% del pacchetto azionario), avendo l'occasione di illustrare in un seminario tenutosi nel mese di Dicembre la scelta di Priamo del portafoglio degli investimenti e la propria campagna di informazione e promozione del Fondo.

Con la collaborazione di Mefop, Priamo ha realizzato i testi del pacchetto formazione e la redazione della News Letter che con cadenza trimestrale informa della vita del Fondo.

E' in fase di completamento un sistema di calcolo semplificato che simuli il risultato pensionistico del sistema obbligatorio, nonché la parte di competenza della previdenza complementare.

Tale sistema verrà diffuso ai coordinatori regionali e ai delegati assieme ad un sintetico manuale, quali strumenti di lavoro e supporto che riteniamo utili ai rapporti con i lavoratori iscritti e non iscritti a Priamo.

ASSOFONDIPENSIONE, nell'anno trascorso si è dimostrata nei fatti la sede nella quale le parti sociali intese nel loro complesso hanno redatto e gestito con il ministro del Welfare i due avvisi comuni attraverso i quali è avvenuto, dopo un confronto in sede ministeriale, il conseguimento di importanti innovazioni sul testo originario del Decreto 252 promulgato a Dicembre 2005.

Controllo dei gestori finanziari e risultati di gestione.

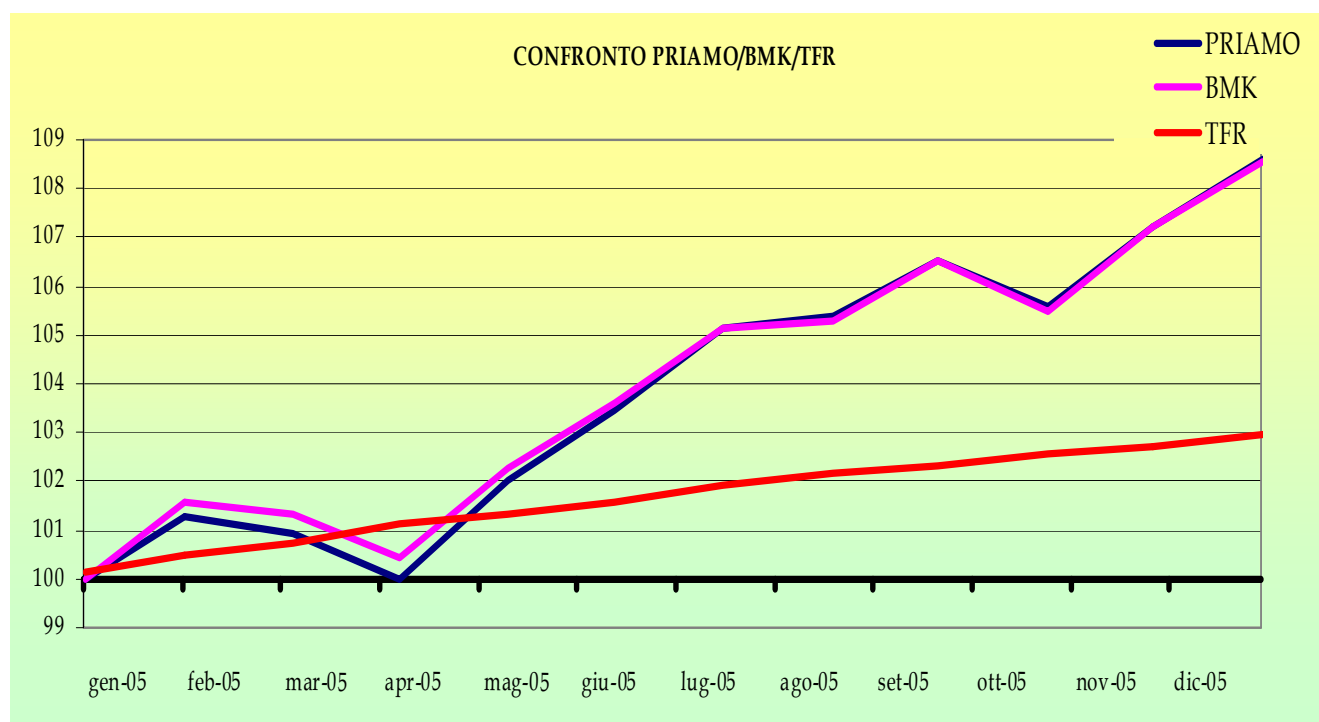
Nel corso del 2005 Priamo ha effettuato un monitoraggio continuo della gestione finanziaria per valutare la correttezza dell'operato dei gestori rispetto al mandato conferito.

Nell'attività di controllo Priamo si avvale di Consulenza Istituzionale con la quale intercorrono produzione di report settimanali e mensili il cui contenuto monitora le performance, gli indici di rischio, il confronto con l'indice di mercato (benchmark).

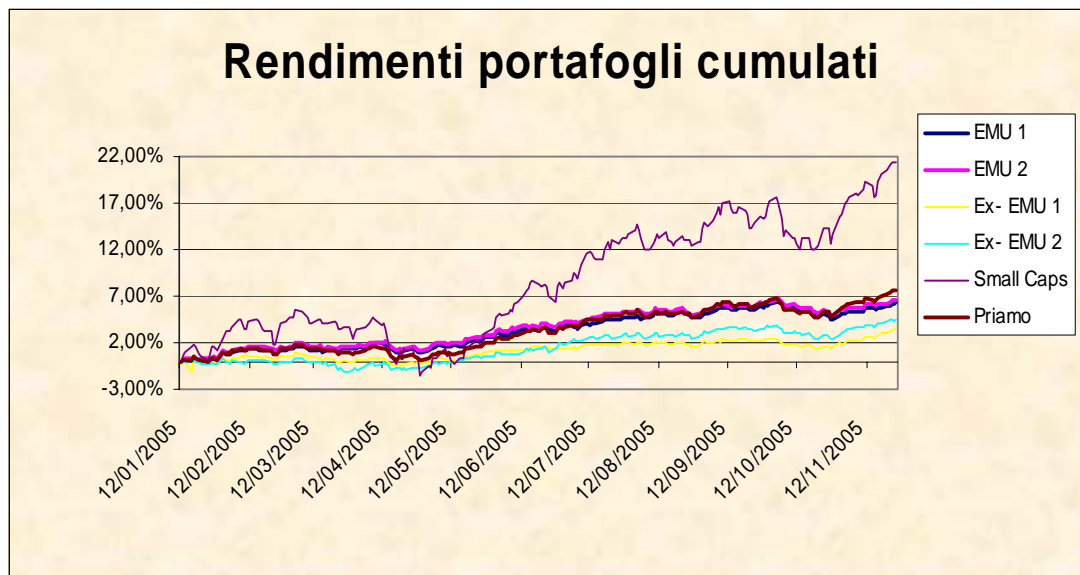
Nel corso del 2005 sono state effettuate due incontri con i gestori finanziari per l'esame dell'efficacia delle politiche di investimento poste in essere, l'analisi di scenario dei mercati finanziari, la composizione dei singoli portafogli assegnati, le scelte settoriali compiute nell'acquisto e vendita delle azioni, la frequenza della attività di trading (acquisto/vendita).

Quanto al risultato conseguito dalla gestione finanziaria, + 8,60% al lordo della imposta sostitutiva (11% sul rendimento) e dei costi complessivi di gestione, si è generato un incremento riconosciuto del valore quota del 7,74%. Va ricordato in proposito che l'avvio della gestione è avvenuto il 12 Gennaio 2005 e non il 1° Gennaio, elemento questo che avrebbe prevedibilmente incrementato, seppur in modo lieve il risultato finale.

Il confronto fra risultato netto conseguito da Priamo e risultato netto della rivalutazione del TFR accantonato presso le aziende segnala una differenza a favore del Fondo di + 5,09%.



Rendimenti



Di seguito una tabella riassuntiva delle performance, degli indicatori di rischio e di confronto fra TFR ed il tasso di inflazione del 2005.

Fondo PRIAMO 2005				al		30-dic-05		
				GESTORI				
	BMK	Fondo		Fineco	Generali	SanPaolo	RAS	Pioneer
Performance	8,57%	8,60%		7,44%	7,49%	3,58%	4,24%	25,25%
			Perf BMK gestore	7,15%	7,15%	4,71%	4,71%	24,27%
TEV				0,28%	0,20%	0,53%	0,82%	2,02%
Beta		1,02		0,94	0,98	0,99	1,00	0,99
Sharpe Ratio				2,08	2,03	0,60	0,76	2,82
Information Ratio		0,10		1,04	1,65	-2,13	-0,58	0,48
Standard Deviation BMK (volatilità)	2,82%	3,84%		2,49%	2,49%	1,85%	1,85%	3,97%
Standard Deviation gestore (volatilità)				2,56%	2,64%	2,62%	2,96%	7,63%
CONFRONTO RENDIMENTO TFR								
				Fondo	8,60%			
				Inflazione me	1,90%			
				TFR	2,95%			
				Delta Fondo	5,65%			

Quanto alle operazioni in conflitto di interessi si rinvia al contenuto della nota integrativa pag. 24. Nel corso del corrente anno il Consiglio, alla luce delle disposizioni emanande dalla COVIP, in applicazione del D.lgs 252/2005, sentita la stessa COVIP verificherà le condizioni di introduzione del comparto con garanzia di risultato deliberato dalla Assemblea nel 2005.

Si rammenta in proposito che il comparto con garanzia fu a suo tempo pensato come comparto operativo nel contesto delle nuove norme del Decreto allora attese, (tacito conferimento del solo TFR, e posizione dell'iscritto da investire in più comparti contemporaneamente), ma che successivamente tale decreto che è stato promulgato nel Dicembre 2005, ha disposto la operatività delle norme a Gennaio 2008.

Attività elettorale

Il 2006 si configura anche come l'anno nel quale si dovrà provvedere a dare corso alla attività elettorale per il rinnovo degli organi statutari di Priamo.

Il Consiglio ha già proposto l'argomento all'attenzione delle Fonti Istitutive, in modo che, viste le disposizioni e le tempistiche del Regolamento Elettorale si dia corso a determinazioni tali da consentire il rispetto dei tempi previsti per il rinnovo degli organi sociali.

Il bilancio di previsione del 2006

Signore e signori Delegati,

riteniamo, con le considerazioni fin qui sviluppate di aver offerto, pur se in forma di sintesi, un quadro esaustivo della attività svolta nel corso del 2005, proponendoci un 2006 di realizzazione a regime delle innovazioni introdotte e di proseguimento nella attività di formazione e informazione, coinvolgenti coordinatori e delegati, cui andranno ad aggiungersi specifiche iniziative rivolte agli addetti alle attività amministrative aziendali per la gestione totalmente informatizzata di tutti i flussi informativo/gestionali intercorrenti con il Fondo.

Siamo ora a sottoporvi il Bilancio previsionale per il 2006 per il vostro esame e la vostra approvazione.

Associati iscritti attivi al 31.12.2005	36.018
Associati iscritti attesi al 31.12.2006	45.000
Patrimonio al 31.12.2005	€112.919.550
Contribuzione attesa nel 2006	€ 56.000.000
Patrimonio Fondo al 31.12.2006	€ 168.819.550

SCHEMA DI BILANCIO DA ADOTTARE Fondo Priamo	
Descrizione	
ENTRATE	
Contributi destinati a coprire oneri amministrativi	
	Budget da triennale
Quote di iscrizione	€ 72.740,00
Contributi a copertura oneri	€ 489.000,00
Contribuzione speciale	
Avanzo di esercizio precedente	€ 1.969.751,00
Interessi attivi di c/c	
Altri ricavi e proventi	€ 20.000,00
TOTALE	€ 2.551.491,00

SPESE	
1 - Organismi statutari	
Compensi Presidente, V.Presidente e Consiglieri	€ 99.000,00
Rimborsi spese Presidente, V.Presidente e Consiglieri	€ 20.000,00
Compensi Collegio Sindacale	€ 45.000,00
Rimborsi spese Collegio Sindacale	€ 10.000,00
TOTALE	€ 174.000,00
Spese diverse, di cui:	
rimborsi spese delegati Assemblea	€ 20.000,00
spese per attività elettorale	€ 35.000,00
polizza r.c. consiglio di amm.ne	€ 6.724,00
spese di rappresentanza	€ 1.000,00
TOTALE	€ 62.724,00
2 - Organizzazione interna	
direttore e personale	€ 219.000,00
Rimborsi per viaggi e trasferte	€ 1.000,00
attività di formazione e aggiornamento professionale	€ 2.000,00
TOTALE	€ 222.000,00
Spese generali e amministrative	
contratto di servizi per sede uffici	€ 63.000,00
Cancelleria e materiale d'ufficio	€ 8.000,00
postali, bollati	€ 11.000,00
telefoniche	€ 4.000,00
Manutenzione su macchinari	€ 2.000,00
Stampa materiali adesioni	€ 21.000,00
Abbonamenti	€ 200,00
Invio comunicazione annuale associati	€ 42.000,00
acquisto attrezzature d'ufficio	€ 10.000,00
Canoni di manutenzione (software e hardware)	€ 10.000,00
oneri diversi	€ 4.000,00
TOTALE	€ 175.200,00
3 - Spese per servizi acquistati da terzi	
Gestione contabile	€ 231.200,00
Sicurezza e privacy	€ 720,00
Certificazione bilancio	€ 17.000,00
Controllo Interno	€ 40.000,00
Controllo gestione finanziaria	€ 36.500,00
gestione paghe	€ 3.000,00
TOTALE	€ 328.420,00
4 - Attività associativa	
Assofondipensione	€ 5.000,00
Mefop	€ 10.500,00
TOTALE	€ 15.500,00
5 - Attività di formazione e comunicazione	
Sito internet (hosting, aggiornamenti, implementazioni)	€ 25.000,00
Elaborazione e realizzazione supporti formativi	
Stampa e spedizione materiale informativo a delegati e aziende e lavoratori	€ 36.000,00
rimborsi a delegati partecipanti e coordinatori regionali	
spese attività seminari (viaggi, sistemazioni, nolo sale)	
TOTALE	€ 61.000,00
6 - Consulenze	
Pareri giuridico - legali	€ 10.000,00
supporto gare scelta gestori	
spese notarili	€ 1.500,00
Compensi a studi legali	€ 5.000,00
Studi organizzativi 2004/2005	€ 18.000,00
TOTALE	€ 34.500,00
Totali generali	€ 1.073.344
Avanzo di esercizio	

Il Consiglio di Amministrazione al termine della relazione sull'esercizio 2005 e sul Bilancio previsionale 2006, chiede all'Assemblea dei rappresentanti degli associati la loro approvazione.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Aldo Frangioni